

TARANTO — «Andrologia» è termine relativamente nuovo nella medicina, non tanto nella sua accezione scientifica, quanto — piuttosto — nello sforzo che si va compiendo a livello di divulgazione della conoscenza dei problemi peculiari del sesso maschile. Punto d'arrivo, quello di accostare l'andrologo al ginecologo nella pratica quotidiana, sia a livello ospedaliero e clinico che a livello ambulatoriale. Un'importante occasione per fare il punto sulla situazione è stata rappresentata dal simposio su «L'impotenza sessuale di coppia», svoltosi ieri nel capoluogo jonico, e organizzato dalla società jonica-salentina di medicina della riproduzione, in collaborazione con la scuola di specializzazione in andrologia dell'Università di

TARANTO

Simposio sull'impotenza sessuale di coppia

Pisa.

Il prof. Fabrizio Menchini Fabris, direttore della scuola di andrologia dell'Università di Pisa, ha aperto la fase «tecnica» del convegno, inquadrando il problema dell'impotenza sessuale nella più ampia accezione dell'andrologia. La scuola pisana di andrologia, del resto, è la prima in Italia e — sino a due anni fa — era l'unica in Europa ad affrontare questa tematica in modo

specifico. Ad essa aderiscono studenti e specialisti di varia collocazione geografica: numerose la rappresentanza jonico-salentina, come la stessa organizzazione del convegno sta a testimoniare. Molto fitto il programma snodatosi sino alla serata di ieri, ed aperto dall'intervento augurale del sindaco, Mario Guadagnolo. Relazioni sono state tenute, fra l'altro, dal prof. Di Giulio (urologo dell'ospeda-

le di Copertino), dalla dott.ssa Della Giusta (psicologa del «Fatebenefratelli» di Roma), dell'équipe di urologia del «SS. Annunziata» di Taranto (Rosi, Cascio, Chu, Franco, Muscio), dal dott. Vaccari (andrologo dell'ospedale «S. Paolo» di Milano), dal dott. Clasca (primario ginecologico al «SS. Annunziata»), dal dott. Giocoli Nacci (primario ginecologo al «Di Summa» di Brindisi), dal dott. Scolarici e Coppola (della divisione di ginecologia dell'ospedale di Copertino), dal dott. Chiappetta e Palomba (della divisione di ginecologia del «SS. Annunziata»), dal dott. Sher (neuro sessuologo della Casa di Cura «S. Pio X» di Milano) e dal dott. Viola (primario del dipartimento di salute mentale nell'ospedale «Melli» di S. Pietro Vernotico, Brindisi).